

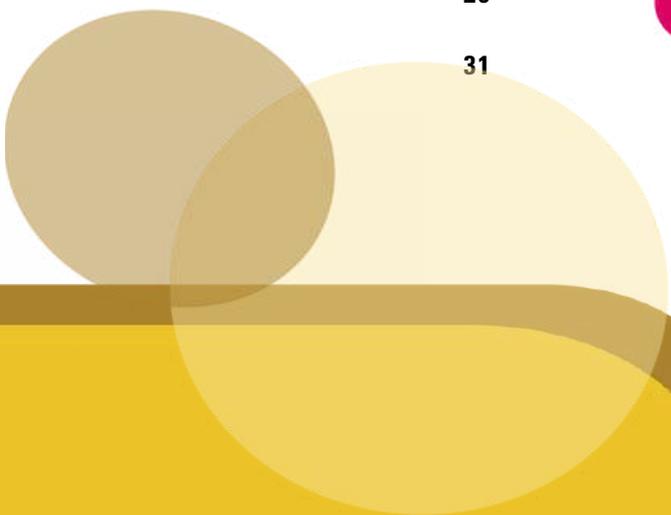
20
24

*bilancio
sociale*



INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE	5
NOTA METODOLOGICA	7
SCF IN BREVE	6
VALORI	9
STORIA	10
GOVERNANCE	12
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	14
I SOCI	15
STAKEHOLDER	16
RETI E PARTNER	17
ATTIVITA'	18
INIZIATIVE IN PRIMO PIANO	23
GREEN	25
RISORSE ECONOMICHE	26
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	31





INTRODUZIONE



LETTERA DELLA PRESIDENTE

Eccoci al secondo bilancio del mandato e primo bilancio sociale, come ETS.

Questa esperienza si sta rivelando sempre più arricchente e affascinante. Vedo e sento attorno alla nostra Associazione sempre tanto senso di appartenenza e spirito di rete che porta tutti noi a condividere con entusiasmo un percorso insieme.

I numeri e la struttura di questo bilancio sociale ci parlano di una Associazione ricca: ricca di idee, persone, attività, esperienze che vengono messe in rete e condivise. La costruzione di questo bilancio è esplicativa di tutto ciò.

Obiettivo di questa relazione indicare il processo che ci ha portato a questi risultati e gli obiettivi e le strategie che ci si è posti per analizzarne il raggiungimento.

Innanzitutto, come dichiarato nella prima assemblea di nomina, l'intento come Presidente è costruire una condivisione e responsabilità partecipativa a cascata, cercando in primis il confronto con il Gruppo Nazionale di Coordinamento e successivamente con il Consiglio Direttivo, per avere molteplicità di punti di vista e riflessioni, ed essere più efficaci ed efficienti possibili nelle decisioni da prendere e da portare avanti.

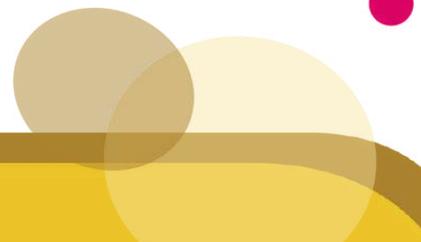
Nel corso di quest'anno si è sviluppata ulteriormente la collaborazione ed il confronto anche con l'Organo di Controllo, prezioso per il supporto e le competenze che ci permettono di svolgere il nostro compito avendo la serenità con la loro presenza di un controllo e verifica efficaci.

Abbiamo cercato di promuovere un incontro mensile sia del Gruppo Nazionale di Coordinamento che del Consiglio Direttivo, a volte anche con carattere di urgenza, per analizzare e deliberare su questioni strategiche per l'Associazione, quali l'iscrizione dell'Associazione al RUNTS come Ente del Terzo settore, la possibilità di acquisto di una sede a Roma, la creazione di una consulta scientifica, l'accompagnamento ai soci rispetto i nuovi criteri da applicare per la L. 40, oltre all'attività ordinaria, che affrontiamo tutti gli anni, quale il piano di formazione da proporre ai soci, l'attribuzione delle attrezzature con il progetto INN, le progettazioni. Queste occasioni di incontro ci hanno permesso di continuare a visitare i nostri Enti soci e costruire un percorso verso il 50° compleanno di Scuola Centrale Formazione.

Le tappe individuate per questo percorso vedono la partenza, a un anno dall'anniversario, presso il socio ODA con un evento sulle mobilità europee, per continuare a Bologna, dove sono presenti tre soci, trattando dell'economia sociale, passando a Este, da IREA, per parlare di inclusione, fino all'Assemblea di bilancio in un luogo caro per la nascita della nostra Associazione, Fonte, dove è presente la Fondazione Opera Montegrappa.



Nel corso dell'Assemblea nazionale dei Soci di SCF tenutasi il 19 ottobre 2023 a Bologna presso la Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio, sono stati rinnovati tramite elezione gli organi istituzionali in carica per il prossimo triennio. Al termine delle votazioni è stata eletta Presidente per il 2023-2026 Federica Sacenti, già Direttrice di CEFAL Emilia-Romagna dal dicembre 2019.





INTRODUZIONE

Il percorso continuerà, toccando Cividale del Friuli, con Civiform, dove si parlerà di turismo sostenibile, passerà dalla Fondazione Clerici a Milano per trattare delle tecnologie nella didattica e giungere a Roma con un Evento istituzionale conclusivo a ridosso della data di costituzione dell'Associazione. Tanto impegno è stato richiesto per la cura dei legami e delle relazioni interne, ma il 2024 è stato importante soprattutto per la costruzione di nuovi equilibri e rapporti esterni, tra Enti nazionali e in seno ad Associazioni e Consorzi di cui SCF fa parte.

Abbiamo partecipato a diversi incontri a Roma, dove si è discusso della formazione professionale e incontri alla Camera dei Deputati per la celebrazione della ieFP, ma soprattutto stiamo ragionando a vari livelli, anche con gli altri Enti nazionali, sulla nostra partecipazione ad esempio in Confap, alla rappresentatività e rappresentanza che dobbiamo e possiamo esprimere.

Questo concetto è sempre più rilevante, quest'anno in particolar modo, essendo diventati L'Ente nazionale di maggior rilievo secondo la L. 40 e sempre di più una compagine fondamentale come punto di riferimento nel panorama nazionale.

E' corretto che il nostro apporto e supporto sia a disposizione e a servizio per il bene della formazione professionale, soprattutto dei giovani.

Queste sono le linee e le strategie che confermeremo anche per il futuro, considerandole prioritarie, e riconoscendo che abbiamo fatto passi importanti, ma ancora tanto c'è da fare.

Ringrazio di cuore sempre per la professionalità e l'impegno profusi dallo staff tutto, capitanato dalla direttrice Lara Paone; il supporto e la competenza con cui mi ha affiancato il Gruppo Nazionale di Coordinamento; la responsabilità agita con entusiasmo e pertinenza di tutto il Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo e ciascun socio per la fiducia e il senso di appartenenza fondamentale per il nostro cammino insieme.

Abbiamo ancora tante tappe da raggiungere e strada da percorrere ma, valorizzando il lavoro e la professionalità di ciascuno, stimolarci e affrontare insieme le sfide necessarie è la modalità corretta per riuscirci

Federica Sacenti



NOTA METODOLOGICA



DIRETTORE NAZIONALE



Nel 2022 è stata nominata alla Direzione Nazionale Lara Paone, che ha sostituito Giovanni Zonin che con grande passione ha diretto Scuola Centrale Formazione dal 2002.

Il presente bilancio sociale è stato redatto ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), in conformità alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Il documento riporta in maniera dettagliata i progetti, le attività e gli obiettivi raggiunti, senza trascurare i valori fondamentali e le strategie a cui questi fanno riferimento. Questo approccio consente di raccontare l'organizzazione e il contesto in cui operiamo, mettendo in luce non solo i risultati ottenuti, ma anche il processo attraverso il quale sono state implementate le diverse iniziative.

Si tratta del primo bilancio sociale redatto dalla nostra organizzazione, che segna un passaggio significativo nel nostro percorso verso una maggiore trasparenza, rendicontazione e coinvolgimento degli stakeholder. Pur non avendo svolto in passato una rendicontazione sociale annuale in senso stretto, possiamo contare su una decennale esperienza nella redazione del bilancio di mandato, strutturato su base triennale, che ha rappresentato uno strumento consolidato di programmazione e di restituzione delle attività e dei risultati.

Non è stato quindi possibile effettuare un'analisi trasversale dei dati su base pluriennale secondo i criteri previsti dalle Linee guida, poiché manca uno storico omogeneo redatto con questo specifico approccio. Tuttavia, la predisposizione del presente documento è stata anche l'occasione per iniziare un percorso di sistematizzazione e monitoraggio che ci consentirà, nei prossimi anni, di consolidare strumenti e pratiche per una valutazione più strutturata e comparativa delle nostre azioni nel tempo.

Inoltre, per aumentare l'impatto comunicativo del documento, si è privilegiato l'utilizzo dell'infografica rispetto al testo scritto. Questa scelta mira a rendere le informazioni più accessibili e immediate, così da semplificare la lettura e favorire l'engagement degli stakeholder.



SCF IN BREVE



UNA RETE NAZIONALE

- **3 milioni di € di fatturato annuo** medio nell'ultimo triennio
- **50 anni di storia**
- **3 Sedi** (Mestre, Bologna e Catania)
- **13 Dipendenti**

SCF E.T.S. è un Ente riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi della Legge 40/1987



CHI SIAMO

Scuola Centrale Formazione E.T.S. è un ente nazionale di formazione professionale **riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** e finanziato dalla Legge n.40/87, a cui **aderiscono 50 enti** (istituzioni educative e formative) che gestiscono nel complesso oltre **120 centri di formazione accreditati distribuiti in 14 regioni** (Piemonte, Lombardia, Liguria, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Puglia, Basilicata, Campania, Sicilia e Sardegna).

E' iscritta dal Dicembre 2024 alla sezione G del RUNTS presso l'Ufficio regionale di Bologna.

MISSIONE

Promuovere lo sviluppo integrale della persona attraverso **l'orientamento e la formazione per favorire l'occupabilità e l'occupazione di giovani e adulti**. Scuola Centrale Formazione E.T.S. svolge un **ruolo di rappresentanza, di coordinamento a livello nazionale** e offre supporto alle attività dei propri enti associati, istituzioni educative e formative che si ispirano alla dottrina sociale della Chiesa cattolica.

La missione di SCF è abilitare il **pieno potenziale di ogni individuo** attraverso percorsi formativi significativi e un accompagnamento orientativo competente, costruendo un ponte solido tra la formazione e il mondo del lavoro. SCF si impegna a **valorizzare l'identità e la specificità di ciascuna realtà associata**, offrendo al contempo un quadro di riferimento unitario che ne amplifica l'impatto sul territorio.

VISIONE

Da 50 anni Scuola Centrale Formazione E.T.S. lavora nel settore dell'Istruzione, Formazione professionale e politiche attive del Lavoro, promuovendo qualità e innovazione del sistema formativo. SCF-ETS ambisce a continuare ad essere un punto di riferimento per la Formazione Professionale in Italia.

VALORI



I valori di SCF-ETS sono stati declinati in principi che guidano l'associazione nelle relazioni con il personale interno, gli enti soci e i destinatari delle attività e dei servizi offerti:

- **Centralità della persona nella sua integralità**
- **Qualità dell'educare/Approccio integrale all'educazione**
- **Solidarietà e inclusione**
- **Sussidiarietà, lavoro di rete e radicamento territoriale**
- **Innovazione metodologica e tecnologica**

VALORI	PERSONALE INTERNO	ENTI SOCI	DESTINATARI DI ATTIVITÀ E SERVIZI
Centralità della persona nella sua integralità e visione cristiana della vita	Promozione e valorizzazione delle risorse umane.	Continuità e stabilità nel tempo del rapporto con gli associati	Costruzione di percorsi personalizzati per la persona, sulla base di obiettivi, talenti e caratteristiche di ciascuno
Qualità dell'educare	Promozione di percorsi di aggiornamento e formazione continua	Promozione e valorizzazione di ogni socio come comunità educante tramite confronto e supporto didattico e metodologico	Promozione di attività che favoriscano la crescita umana e professionale della persona e facilitino l'esito occupazionale per la piena realizzazione ed autonomia
Solidarietà e inclusione	Promozione di processi partecipativi, inclusivi e solidali fra il personale	Attenzione alle relazioni fra i soci, allo sviluppo di una comunicazione diffusa e orientata alla partecipazione	Promozione di attività che favoriscano nei beneficiari l'autodeterminazione ed un comportamento inclusivo e solidale
Sussidiarietà, lavoro di rete e radicamento territoriale	Promozione di una cultura organizzativa aperta, capace di relazionarsi con l'esterno e lavorare in rete	Supporto agli enti soci per lo sviluppo di progetti e di relazioni sul territorio coerenti con i valori di Scuola Centrale Formazione, anche tramite la condivisione di reti e partnership	Realizzazione di interventi in rete e condivisione di professionalità e risorse, per aumentare l'efficacia dell'azione e il valore prodotto per i beneficiari e i sistemi territoriali
Innovazione metodologica e tecnologica	Promozione di una mentalità di "ricerca e sviluppo" pervasiva	Sviluppo di nuovi servizi presso i soci, riorganizzazione del lavoro d'aula e della gestione organizzativa	Innovazione del sistema formativo in termini di rinnovo della didattica, aggiornamento metodologico e pedagogico e utilizzo di tecnologie

STORIA



Scuola Centrale Formazione nasce qualche anno prima dell'importante rilancio della Formazione Professionale, in seguito all'entrata in vigore della legge 845/78 volta a "favorire la personalità dei lavoratori" e "favorire l'occupazione, la produzione e l'evoluzione dell'organizzazione del lavoro in armonia con il progresso scientifico e tecnologico".

1975

Il 6 novembre Scuola Centrale Formazione viene costituita a Roma dai cinque soci fondatori: Mons. Erasmo Pilla, Luciano Sommadossi, Luigi Grisoni, Don Sebastiano Vallauri e Antonio Vidotto. Dodici anni dopo, l'organizzazione viene riconosciuta dal Ministero del Lavoro come Ente Nazionale finanziato dalla Legge 40/1987.

1999

Nel mese di aprile Scuola Centrale Formazione associa 22 Enti, è presente in 6 Regioni (Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo e Puglia) e opera tramite oltre 50 Centri di Formazione Professionale (CFP). Da allora la presenza sul territorio si consolida e il numero dei soci aumenta nel tempo.

2000

Scuola Centrale Formazione avvia il primo progetto di mobilità formativa "www.verso l'Europa".

2002

Il 6 giugno, per rispondere alla maggiore complessità raggiunta dall'Ente vengono previsti due nuovi organi istituzionali: il Direttore Nazionale e il Gruppo nazionale di coordinamento – e aumentato il numero massimo dei membri del Consiglio Direttivo da 5 a 11.

2010

Il 14 maggio Scuola Centrale Formazione aggiorna il proprio Statuto, in seguito a un percorso di ricerca di una maggiore coerenza con la propria missione e la propria organizzazione, rafforzando il proprio rapporto con le sedi dei propri associati a cui si lega attraverso una relazione di sussidiarietà.

2013

Scuola Centrale Formazione, con il progetto "LOVE YOUR HEART", inizia la propria attività nell'ambito della Cooperazione transfrontaliera, che nella programmazione successiva la vedrà partner di progetti INTER-REG ITALIA-SLOVENIA e ITALIA-CROAZIA.

2014

Scuola Centrale Formazione si accredita per il Servizi al Lavoro a livello nazionale, ottenendo dal Ministero del Lavoro l'autorizzazione per l'intermediazione in regime particolare ex art. 6 d.lgs. 276/2003 (Legge Biagi). Scuola Centrale Formazione inizia l'attività di mobilità incoming ospitando il primo gruppo in arrivo dalla Spagna.



Premio europeo per l'eccellenza nella categoria "Finanziamenti europei per l'eccellenza", per il progetto Erasmus+ "MoLVET Mobile Learning in VET towards 2020".



2015

Scuola Centrale Formazione celebra 40 anni e in occasione dell'anniversario viene aggiornato e presentato il nuovo logo. In virtù della sua ultradecennale esperienza, Scuola Centrale Formazione ottiene la Carta Erasmus della Mobilità VET.

2016

L'Associazione amplia il proprio territorio di riferimento grazie all'ingresso di un nuovo Ente socio in Trentino-Alto Adige. Nello stesso anno, Scuola Centrale Formazione riceve il Premio "Vivere a spreco zero" nella categoria Scuole.

2018

Scuola Centrale Formazione riceve dalla Commissaria Europea per l'occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, Marianne Thyssen, il Premio per l'eccellenza VET 2018 nella categoria "Finanziamenti europei per l'eccellenza", grazie al progetto "Mo.L. VET 2.0.20: Mobile Learning in VET towards 2020".

2019

L'azione di Scuola Centrale Formazione si estende oltre i confini d'Europa con la partecipazione come partner al primo progetto pilota per la mobilità per l'istruzione e la formazione professionale (IFP) in Africa finanziato dalla Comunità Europea: il progetto SAAM (Supporting Alliance for African Mobility).

2020

Dopo oltre un ventennio di presidenza di Emilio Gandini, è eletto come nuovo presidente il prof. Arduino Salatin ed è nominato il nuovo Consiglio Direttivo. Scuola Centrale Formazione ottiene il Certificato di Eccellenza e l'Accreditamento Erasmus+ per il periodo 2021/27.

2021

Scuola Centrale Formazione accoglie l'ingresso di nuovi soci: Istituto Mater Dei Napoli (Regione Campania), Fondazione Green di Vimercate (MI). L'Associazione amplia il proprio territorio di riferimento grazie all'ingresso di un nuovo ente socio in Regione Campania e di un nuovo ente socio in Regione Toscana.

2022

Il Consiglio Direttivo nomina Lara Paone alla Direzione Nazionale di Scuola Centrale Formazione. Viene costituita la prima Consulta Scientifica.

2023

Scuola Centrale Formazione accoglie l'ingresso di un nuovo socio in Regione Lombardia: Istituti Santa Paola di Mantova e l'Ente Università Popolare Trentina Scuola delle Professioni per il Terziario nella Provincia autonoma di Trento.



OGGI-2024

Scuola Centrale Formazione diventa E.T.S. e trasferisce la sua Sede Legale a Bologna.

Per la prima volta, Scuola Centrale Formazione E.T.S. si distingue come l'ente nazionale di maggior rilievo secondo i criteri stabiliti dalla Legge 40, che considera il numero di ore formative erogate dagli enti territoriali coordinati a livello nazionale. Questo riconoscimento sottolinea l'impegno e la dedizione della nostra rete nel promuovere ed erogare formazione di qualità

Alla Presidenza di Scuola Centrale Formazione, Federica Sacenti subentra ad Arduino Salatin, a cui va un sentito ringraziamento per il prezioso contributo e l'impegno profuso nel corso del suo mandato.



GOVERNANCE

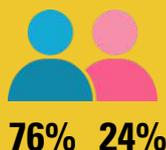
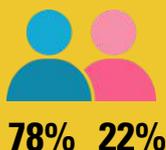
ORGANI SOCIALI

L'organizzazione di Scuola Centrale Formazione E.T.S. prevede i seguenti Organi Sociali che ne permettono la gestione e la partecipazione degli associati: Assemblea dei rappresentanti delle organizzazioni aderenti; Consiglio Direttivo; Presidente; Organo di Controllo; Gruppo Nazionale di Coordinamento.

Le cariche sono state rinnovate nell'ottobre 2023 e hanno una durata di tre anni. SCF E.T.S. si è dotata, inoltre, di un Organismo di Vigilanza (OdV) ai sensi del D.lgs 231/2001.

CONSIGLIO DIRETTIVO ASSEMBLEA

PROFILO DI GENERE



CONSIGLIO DIRETTIVO ASSEMBLEA

TASSO DI PARTECIPAZIONE



73%



80%

ASSEMBLEA

PRESIDENTE
VICE PRESIDENTE

È composta da tutti gli associati che partecipano con il proprio rappresentante legale o un suo delegato.

Gruppo nazionale di coordinamento

ORGANO DI CONTROLLO

Controlla la gestione amministrativa e contabile dell'Ente. Redige per l'Assemblea la relazione annuale ai bilanci preventivi e consuntivi predisposti dal Consiglio Direttivo.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ha poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, che esercita secondo gli indirizzi generali stabiliti dall'Assemblea.





PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE

Il Presidente ha la firma, la rappresentanza legale e processuale dell'Associazione. Convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo fissandone l'ordine del giorno e vigilando sull'esecuzione delle deliberazioni. Cura i rapporti esterni dell'Associazione.

Federica Sacenti - Presidente

Paolo Cesana - Vice Presidente

CONSIGLIO DIRETTIVO

Diego Bertocchi

Chiara Franceschini

Andrea Mangano

p. Sante Pessot

Maria Gabriela Rodriguez

Nicola Visconti

Simona S. Biondin

Adolfo Landi

Mario Monti Guarnieri

Giuseppe Raineri

Arturo Trotta

Alberto Visentin

ORGANO DI CONTROLLO

Enea Cocchi (Presidente)

Francesco Ligato

Samuele Moretti

Alberto Baradel (Supplente)

Piera Avanzato

Elena Littamè

Luciano Forti (Supplente)

COSTO ORGANI STATUTARI

€ 96.512

ORGANISMO DI VIGILANZA

Gino Gozzi

GRUPPO NAZIONALE DI COORDINAMENTO

Andrea Mangano

Maria Gabriela Rodriguez

Giuseppe Raineri

Nicola Visconti



STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PROFILO DI GENERE



7% 93%

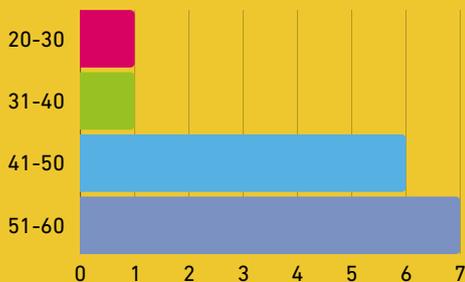
TITOLO DI STUDIO



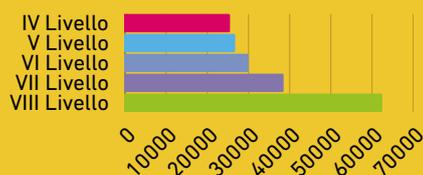
20%

80%

FASCE D'ETA'



DIFFERENZA RETRIBUTIVA DIPENDENTI



Rapporto RAL Minima/RAL Massima 2,5

Nella gestione politica di Scuola Centrale Formazione il Presidente è affiancato dal Vice Presidente, con delega all'Amministrazione. Il Gruppo Nazionale di Coordinamento, che ha valenza strategica, agisce su mandato del Consiglio Direttivo al quale vengono proposte le valutazioni effettuate.

La struttura Nazionale interagisce e concretizza le decisioni del Consiglio Direttivo attraverso il Direttore Nazionale che è responsabile della organizzazione della stessa struttura e del raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio Direttivo.

Nell'anno 2024 la struttura nazionale si è arricchita di quattro nuove risorse, di cui una in sostituzione di maternità.



RISORSE UMANE



Per SCF E.T.S., le risorse umane sono il capitale fondamentale dell'organizzazione, essenziali per l'animazione, l'innovazione e lo sviluppo delle attività della rete associativa. Il nostro staff, consolidato nel tempo, ha acquisito specializzazioni mentre mantiene una forte collaborazione tra i vari servizi e progetti sul territorio nazionale ed internazionale.

Le politiche del personale sono volte a creare un ambiente lavorativo sicuro e attrezzato, dove ogni dipendente possa esprimere il proprio potenziale. Abbiamo investito in nuove tecnologie e nella connettività, facilitando la conciliazione tra vita privata e lavoro. Lo smart working è diventato parte integrante della nostra organizzazione, con accordi individuali per ciascun dipendente, permettendo che il 30% del tempo lavorato possa essere di lavoro agile.

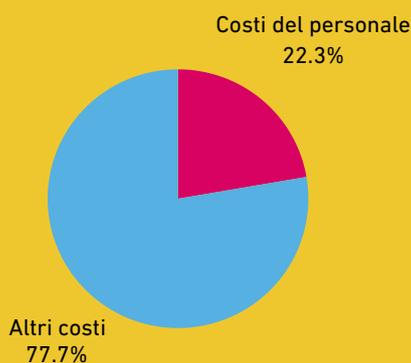
Il 2024 ha confermato questa modalità, avviata in fase di pandemia, riscontrando valutazioni positive sia dai dipendenti che dalla governance. La chiave per questa innovazione è la fiducia e la responsabilità condivisa, permettendo di lavorare per obiettivi senza la necessità di presenza fisica in ufficio.

Scuola Centrale Formazione E.T.S. ha proseguito anche nel 2024 l'impegno, avviato nel 2017, sottoscrivendo un Piano di Welfare aziendale, al fine di offrire un insieme di attività, servizi e interventi per venire incontro alle esigenze personali dei propri dipendenti e delle loro famiglie, per favorire la conciliazione dei tempi di vita lavorativa e vita privata, mantenere ed aumentare indirettamente il potere di acquisto dei dipendenti con agevolazioni dedicate, migliorare il clima di lavoro, relazioni interpersonali e motivazioni professionali. Il Piano assolve l'obbligo contrattuale di cui all'art 25 lettera E del CCNL.

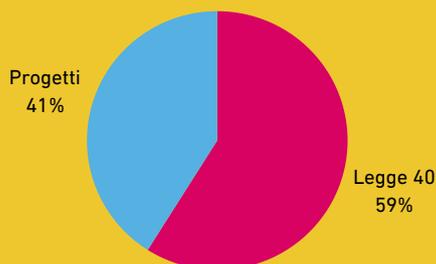
Grazie a queste politiche, lo staff si è stabilizzato nel tempo con una media in organico di 15 persone tra dipendenti e collaboratori stabili, valore medio riscontrabile anche nei dati del triennio precedente. Anche per i dipendenti di Scuola Centrale Formazione E.T.S. viene applicato il CCNL della Formazione Professionale Finanziata.

In osservanza a quanto disciplinato dall'art. 11 del D. Lgs. 112/2017 "Coinvolgimento dei lavoratori e dei destinatari delle attività", l'Ente ha attivato il coinvolgimento dei propri lavoratori, tramite strumenti di informazione, circolari o note informative, comunicazioni web, consultazione o partecipazione, in relazione alle questioni che incidano sulle condizioni di lavoro o sul contratto vigente, e dei destinatari interessati alla qualità dei beni e dei servizi SCF E.T.S..

INCIDENZA COSTI DEL PERSONALE SU COSTI TOTALI



COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ATTIVITA'





SISTEMA DI GESTIONE



Scuola Centrale Formazione ETS ha implementato un modello organizzativo atto a prevenire il rischio di commissione di reati, in conformità al D. Lgs. 231/2001, e a gestire le eventuali conseguenze derivanti da atti illeciti. Il Codice Etico adottato dall'Ente stabilisce i valori e le regole di condotta cui attenersi, al fine di garantire un ambiente improntato al rispetto della legalità e costituisce il riferimento per l'agire quotidiano dell'organizzazione. Tale Codice definisce i principi etici e le norme comportamentali necessari a prevenire i reati contemplati dalla normativa in oggetto, includendo diritti, doveri e responsabilità nei confronti dei diversi portatori di interesse, quali dipendenti, collaboratori, fornitori e clienti, oltre a riflettere l'impegno di Scuola Centrale Formazione ETS verso la comunità.

Le disposizioni del Codice sono vincolanti per tutti i dipendenti e collaboratori di Scuola Centrale Formazione ETS; non sono ammesse giustificazioni per comportamenti non conformi, neppure qualora tali comportamenti fossero finalizzati al perseguimento di un presunto interesse aziendale. L'osservanza del Codice Etico è parte integrante degli obblighi contrattuali dei dipendenti e le violazioni dello stesso possono compromettere il rapporto di fiducia, con conseguenti sanzioni proporzionate alla gravità dell'infrazione.

Scuola Centrale Formazione ETS si adopera affinché tutti i destinatari siano adeguatamente informati in merito al Codice, promuovendone la comprensione attraverso comunicazioni, pubblicazioni online e affissioni. L'Ente si impegna altresì ad aggiornare il Codice in linea con le nuove normative e a verificare l'eventuale sussistenza di violazioni, applicando le sanzioni previste, ove necessario. Eventuali violazioni possono essere segnalate mediante l'apposita sezione "Segnalazioni Whistleblowing" presente sul sito web dell'Ente.

Si segnala, inoltre, che SCF ha adottato un sistema di gestione conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015, certificato dal 2014 dal CSQA per i servizi di "Progettazione e gestione di servizi e progetti complessi formativi e di servizi al lavoro erogati sia direttamente, sia indirettamente tramite apposita convenzione agli enti associati". Nell'anno 2024, l'audit di mantenimento, svoltosi in data 8 novembre, si è concluso con esito positivo, non avendo evidenziato alcuna Non Conformità.

Il sistema di gestione adottato consente di monitorare i risultati e la soddisfazione degli utenti, verificando il raggiungimento degli obiettivi prefissati e garantendo la sostenibilità economico-finanziaria delle attività. Attraverso tale sistema, si procede annualmente all'analisi del contesto in cui l'Ente è chiamato ad operare, nonché alla rilevazione dei rischi che potenzialmente potrebbero pregiudicare l'organizzazione e il conseguimento dei suoi scopi. Sulla base di tale analisi, si procede alla valutazione dei diversi rischi e all'individuazione delle azioni da intraprendere per mitigare i rischi più elevati. Nello specifico, nell'anno 2024 è stato individuato un potenziale rischio di esposizione finanziaria connesso all'incremento del finanziamento della Legge 40 relativo all'annualità in corso. Al fine di fronteggiare tale rischio, l'Ente si è dotato di un sistema di monitoraggio e gestione finanziaria che consente di pianificare le uscite e anticipare eventuali necessità di risorse, implementando una politica finanziaria volta a tutelare l'Ente, i suoi creditori ed il perseguimento del proprio oggetto sociale.

CERTIFICAZIONI



POLITICA DI QUALITÀ



CODICE ETICO



ACCREDITAMENTI



I SOCI



FORMAZIONE EROGATA

Nel corso del 2024, i **50 Enti associati** hanno potuto avvalersi complessivamente di **1.620 aule e laboratori** e della collaborazione di **1.969 professionisti** tra personale docente [1.261] e non docente [708], coinvolgendo in totale **30.744 allievi** tra discenti adulti e giovani.

FILIERE FORMATIVE

Le principali attività dei membri associati riguardano:

- Formazione e Istruzione Professionale (IeFP)
- Apprendistato
- Formazione Continua
- Inclusione sociale
- Formazione Permanente
- Orientamento
- Transizione al Lavoro

SETTORI

- Ristorazione 15%
- Benessere 10%
- Agroalimentare 8%
- Meccanica e Automotive 13%
- Grafica 6,5%
- Elettrico ed Elettronico 5,6%
- Lingue 4%
- Competenze di base 12,5%
- Servizi di impresa 4%
- Socio assistenziale 3 %
- Vendite 2,5%
- Agricolo 2,5%
- Turismo 1,4%
- Termoidraulico 1,4%
- "Made in Italy", Abbigliamento, Calzature, Legno e Artigianato 9,7%
- Altri settori 0,9%

NON SOLO FORMAZIONE

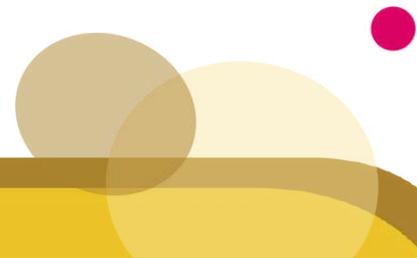
I soci di SCF E.T.S., **oltre alla formazione professionale**, cuore della loro mission, si occupano anche di altri servizi per l'educazione, l'accoglienza, l'inclusione sociale, l'assistenza, la disabilità, il reinserimento di persone a rischio di esclusione.



IN CIFRE

- **1.233.800** Ore di formazione
- **30.744** - Allievi
- **1.984** - Corsi
- **1.969** - Dipendenti
- **50** enti associati
- **126** Sedi accreditate
- **14** Regioni

DATI 2024





STAKEHOLDER

RETI DI RELAZIONI

Il sistema molto complesso delle relazioni di Scuola Centrale Formazione rende molto difficile la creazione di una mappa di tutti i portatori d'interesse.

Infatti, da una parte esistono tutti gli Stakeholder direttamente in relazione con Scuola Centrale Formazione E.T.S. e dall'altra esistono tutti quelli delle realtà associate. Ecco perché individuare con precisione tutti i portatori di interesse è impresa ardua, poiché negli stessi territori è perfino possibile che medesimi soggetti abbiano rapporti sia con l'ente territoriale che direttamente con Scuola Centrale Formazione E.T.S..

Gli associati di Scuola Centrale Formazione E.T.S. rappresentano gli stakeholder principali per l'associazione. Gli enti territoriali che hanno dato vita a questa realtà cercavano un sistema coordinato di presenza nel territorio favorendo la crescita degli associati attraverso la qualità del servizio erogato e attraverso lo scambio di buone pratiche messe a punto o sperimentate internamente alla rete.

La rappresentazione ha lo scopo di evidenziare la complessità di questa rete di relazioni ed è stata organizzata in modo da evidenziare le relazioni dirette costruite da Scuola Centrale Formazione E.T.S. e le relazioni sviluppate tramite gli Enti associati.

La modalità di coinvolgimento degli stakeholder includono attività di progettazione partecipata, la collaborazione e dialogo costante, la realizzazione di progetti e iniziative condivise, la partecipazione a convegni e seminari, la condivisione di prodotti e risultati di progetti.



PRINCIPALI INTERLOCUTORI

- Istituzioni Comunitarie – UE
- Istituzioni Nazionali: Ministero del Lavoro, INAPP Istituto Nazionale per l'Analisi delle politiche pubbliche; INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione
- Partnership Scientifiche: Fondazione ADAPT, ISRE (Istituto di ricerca, Venezia).
- Associazioni europee: EaFA (Alleanza Europea per l'Apprendistato); Coalizione per la mobilità degli Apprendisti.
- Associazioni nazionali: CONFAP Nazionale;
- Associazioni regionali: FICIAP Veneto, AECA Emilia-Romagna, CONFAP Puglia.



RETI E PARTNER



COLLABORAZIONI

Scuola Centrale Formazione E.T.S. ha costruito negli anni una relazione diretta con diverse tipologie di interlocutori: **istituzioni europee, istituzioni nazionali, parti sociali nazionali e reti.**

Nell'ambito delle attività di mobilità transnazionale SCF E.T.S. ha costruito nel corso del tempo una solida **rete di partner internazionali** (oltre 200 in Europa e oltre i confini) con cui collabora stabilmente nell'invio e ricezione di allievi e staff della propria rete associativa e nei progetti internazionali.

SCF E.T.S. partecipa all'**Alleanza Europea per l'Apprendistato (EAfA)**. SCF è anche support partner di **ADAPT** – Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati nei settori del Diritto del Lavoro e delle Relazioni Industriali (www.adapt.it).

RETI NAZIONALI

Scuola Centrale Formazione E.T.S. è partner di **4 reti nazionali** che riuniscono realtà simili per missione e vocazione, ognuna delle quali è specializzata in un settore e favorisce lo scambio di buone pratiche e collaborazione a livello di progettazione nazionale tra le realtà che la compongono.

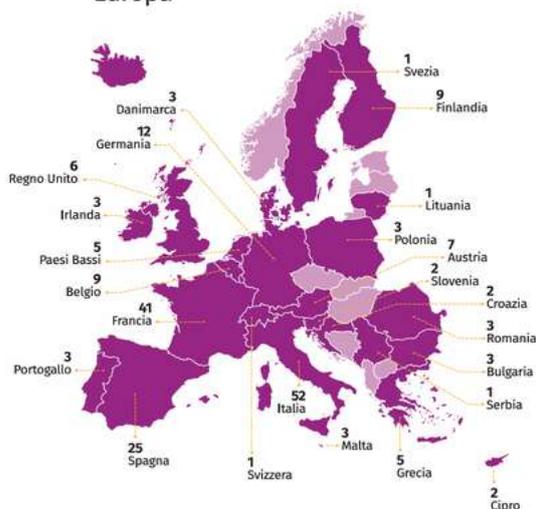


RETI INTERNAZIONALI

Scuola Centrale Formazione E.T.S. è parte di **5 reti a livello internazionale**, che favoriscono la collaborazione tra Enti che condividono lo stesso settore di intervento a livello europeo e globale.



207
Europa



IN CIFRE

- 220 Partner da 26 Paesi Europei
- 20 partner da 16 Paesi di altri continenti
- 5 reti internazionali
- 4 reti nazionali



ATTIVITA'

OBIETTIVI STRATEGICI

Le azioni di Scuola Centrale Formazione E.T.S. contribuiscono al perseguimento di seguenti obiettivi strategici:

- RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE UMANE DEGLI ENTI ASSOCIATI
- RAFFORZAMENTO ORGANIZZATIVO DEGLI ENTI ASSOCIATI
- INTERNAZIONALIZZAZIONE
- INNOVAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AREE DI INTERVENTO

L'azione di Scuola Centrale Formazione E.T.S. si sviluppa attorno a due principale aree di intervento per una Formazione Professionale di Eccellenza:

1) SUPPORTO AGLI ENTI ASSOCIATI

Attività:

- Rappresentanza;
- Coordinamento;
- Servizi per le attività svolte dagli Enti (orientamento, formazione e inserimento al lavoro).

2) QUALITÀ E INNOVAZIONE DEL SISTEMA FORMATIVO

Attività:

- Corsi di aggiornamento e qualificazione delle professionalità interne al sistema della Formazione Professionale;
- Attività di informazione e comunicazione;
- Studi, progetti e informazioni sui bandi.



AREE TEMATICHE

- Ben-essere formativo
- Didattica innovativa e multimedialità
- Internazionalizzazione
- Inserimento nel mondo del lavoro
- Inclusione e pari opportunità
- Sostenibilità



standard formativi
MOBILITÀ VIRTUALE
E BLENDED
politiche attive
rinnovamento
contrasto dispersione
scolastica e formativa

occupabilità
internazionalizzazione

digitalizzazione
apprendimento
relazione educativa
inclusione sociale
formazione dello staff
transnazionale
per il lavoro
strutture/attrezzature
SOSTINIBILITÀ
AMBIENTALE

LAVORO

SCF sostiene i propri associati tramite varie iniziative: dai modelli di apprendimento in contesto lavorativo, ai tirocini e ai servizi al lavoro che includono attività di informazione, orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro finalizzate all'inserimento e certificazione delle competenze acquisite.



LAVORO

SCF E.T.S. supporta i propri associati nello sviluppo e rafforzamento dei servizi per il lavoro per favorire il successo occupazionale di giovani neo-qualificati, diplomati, NEET, disoccupati, adulti in condizioni di fragilità, persone con disabilità, etc.

SCF anima uno scambio di esperienze in questo ambito tra i soci e con partner nazionali e internazionali, anche attraverso la partecipazione a progetti per:

- la messa in trasparenza delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali;
- il rafforzamento delle competenze delle figure di supporto alla transizione al lavoro e il miglioramento di procedure e strumenti per la realizzazione di servizi al lavoro, in particolare per Operatori del Mercato del Lavoro e per Disability Job Coach
- il confronto sulle nuove competenze richieste dal mercato del lavoro;
- consulenza e formazione su misure di conciliazione vita-lavoro, nuove modalità di lavoro e di leadership.
- valutazione delle competenze in contesto lavorativo

SCF E.T.S. è autorizzata a svolgere intermediazione di lavoro ex art.6 del D.Lgs.276/2003 ed è accreditata ai servizi al lavoro presso la Regione Veneto con 4 sedi operative.

Nel 2024 è stata attiva nelle sedi di Cadoneghe ed Este attraverso il progetto FACILITA: AZIONI PERSONALIZZATE PER FAVORIRE L'INSERIMENTO E IL REINSERIMENTO LAVORATIVO NELLA PROVINCIA DI PADOVA ed attraverso attività finanziate tramite il Programma GOL.

Nell'anno si è concluso il progetto europeo B-WISE (Blueprint for Sectoral Cooperation on Skills in Work Integration Social Enterprises) che ha promosso lo sviluppo delle competenze nel settore delle imprese sociali di inserimento lavorativo, con un focus particolare sulle competenze digitali. Il progetto ha agito per rafforzare l'inclusione nel mercato del lavoro di persone in condizione di svantaggio, sostenendo al contempo le figure professionali che le accompagnano e i manager delle imprese sociali.

Attraverso un lavoro di ricerca, formazione e sperimentazione in tredici Paesi europei, il progetto ha consentito di: individuare le competenze chiave necessarie nel settore, in particolare quelle digitali; progettare e testare percorsi formativi innovativi; definire profili professionali aggiornati; costruire una strategia europea di lungo termine per lo sviluppo delle competenze nel settore WISE; favorire il riconoscimento delle competenze acquisite e rendere il settore più attrattivo per i giovani e per la società.





INCLUSIONE

SCF E.T.S. promuove e sostiene, direttamente o attraverso reti tematiche cui aderisce, progettualità ed iniziative volte a favorire l'inclusione di persone a rischio di marginalizzazione, sia in relazione a situazioni di svantaggio economico, sociale, culturale, sia in relazione a diverse tipologie di disabilità. SCF E.T.S. realizza progetti ed attività educative sugli stili di vita sani e sostenibili.

INCLUSIONE, BEN-ESSERE FORMATIVO

SCF E.T.S. sostiene esperienze educative che abituino al rispetto reciproco e che offrano opportunità di potenziamento delle risorse personali dei giovani e degli adulti più vulnerabili, rafforzando soft skills anche attraverso la partecipazione a progetti per:

- Inclusione scolastica e socio-lavorativa
- Pari opportunità
- Promozione del Ben-essere formativo
- Prevenzione del disagio e del bullismo
- Valore educativo dello sport
- Contrasto alla dispersione scolastica
- Salute mentale e stili di vita sani
- Partecipazione e cittadinanza



Negli ultimi anni, SCF E.T.S. ha promosso progetti ed attività rivolte sia agli operatori dell'inclusione, che ai beneficiari diretti in condizioni di vulnerabilità.

SPORTELLO SFIDE

Nel 2024, abbiamo lanciato con entusiasmo lo "Sportello Sfide", un servizio di dialogo online coordinato da Roberta Galentino, Psicoterapeuta presso il Centro Tourette Italia e specializzata in Psicoterapia Cognitivo Comportamentale a Milano. Questo progetto è stato pensato per offrire un supporto pratico e concreto ai docenti degli enti associati, aiutandoli ad affrontare le sfide quotidiane in classe, sia con singoli allievi (giovani e adulti) che con il gruppo classe nel suo insieme.

19 incontri si sono svolti con cadenza bimensile, creando uno spazio di confronto e ascolto continuo, con la partecipazione di 14 enti soci (40 formatori). La modalità dialogica adottata ha permesso ai partecipanti di condividere esperienze, porre domande e ricevere consigli mirati, in modo da rispondere alle esigenze reali dei docenti. Gli argomenti trattati sono stati scelti direttamente dai partecipanti: la resilienza nei giovani, la gestione di comportamenti a rischio, la prevenzione del burn-out dei docenti, la comunicazione assertiva, il fenomeno dei guadagni facili, ecc.

Questo servizio ha rappresentato un importante passo avanti nel nostro impegno a sostenere chi opera in prima linea nei nostri CFP, promuovendo un ambiente di apprendimento più inclusivo e consapevole, e rafforzando la rete di supporto tra docenti e professionisti specializzati.



SPORTELLO "SFIDE"

Ansia e attacchi di panico: come riconoscerli e come gestirli nel contesto scolastico



SPORTELLO "SFIDE"

Giovani che non riescono a stare in un contesto strutturato



SPORTELLO "SFIDE"

Le sfide della nuova scuola, procedure per casi complessi

INNOVAZIONE DIDATTICA



SCF E.T.S. sostiene la qualità e l'efficacia dell'offerta formativa degli associati supportandone l'innovazione nelle scelte organizzative, metodologiche, tecnologiche, di gestione dello spazio e di progettazione dei curricula formativi

PROGETTO INN



Negli ultimi anni, il nostro impegno si è concentrato con grande attenzione sugli approcci e metodi pedagogici più innovativi, perché crediamo che l'educazione debba evolversi per rispondere alle sfide di oggi. Fin dal 2013, abbiamo avviato il Progetto INN, un'iniziativa che ha come obiettivo principale quello di promuovere una **didattica più innovativa**, modificando gli ambienti di apprendimento e integrando discipline e strumenti diversi per rendere l'esperienza educativa più coinvolgente e efficace. Nel 2024, abbiamo continuato a lavorare su questo fronte, puntando a sviluppare ulteriormente l'offerta formativa dei nostri Soci attraverso una serie di azioni mirate. In particolare, abbiamo promosso lo sviluppo digitale, aiutando i CFP e gli operatori a definire **piani strategici di sviluppo digitale** e offrendo supporto tecnologico alle metodologie adottate. Questi interventi si sono integrati con alcune proposte di aggiornamento metodologico rivolte direttamente allo staff dei nostri Soci, per garantire che le nuove tecnologie siano utilizzate al meglio in aula. Per favorire un impiego ottimale delle metodologie supportate dalla tecnologia e promuovere una didattica laboratoriale aperta e innovativa, abbiamo anche individuato e fornito attrezzature specifiche, in modo da rispondere alle esigenze di ogni singolo progetto di innovazione metodologica. Questo ci ha permesso di creare ambienti di apprendimento più dinamici e coinvolgenti.

Per realizzare tutto questo, nell'anno abbiamo investito **circa 934.000 euro** in attrezzature, un impegno importante che testimonia la nostra convinzione nel valore dell'innovazione educativa e nel potenziale di ogni studente e docente di fare la differenza.

STUDI E RICERCHE

SCF E.T.S. promuove l'innovazione didattica tra i soci e con partner nazionali e internazionali, attraverso specifiche ricerche e progetti:

- **"La Forma della Professione"**. Pubblicato nel marzo 2024 il volume presenta il risultato di un lavoro di collaborazione sugli spazi di apprendimento, per arrivare a un **prototipo di CFP e di aula del futuro**. Questa lavoro si basa sui risultati della precedente Ricerca-azione "Spazi di apprendimento" - condotta in collaborazione con la Libera Università di Bolzano finalizzata allo studio di possibili setting per gli ambienti di apprendimento e socializzazione coerenti con gli stili educativi e le metodologie didattiche adottate.
- Con il Progetto L2L SCF E.T.S. ha avviato lo sviluppo e la sperimentazione di **moduli formativi**. Tra i contenuti più orientati all'innovazione didattica i **Learning Analytics**, un campo di studio emergente che si concentra sull'analisi e reportistica dei dati relativi agli studenti e ai loro contesti, con l'obiettivo di comprendere e **ottimizzare l'apprendimento e l'ambiente** in cui avviene.





INTERNAZIONALIZZAZIONE

Con il termine internazionalizzazione si intende la promozione di una progressiva apertura a contatti transnazionali e alla cooperazione a livello europeo e internazionale. Si tratta una dimensione strategica particolarmente rilevante, per garantire un'offerta formativa in grado di andare incontro alle necessità dei mercati del lavoro globali.



COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

SCF E.T.S. promuove azioni sinergiche di scambio di buone prassi e di approfondimento tecnico scientifico su temi di particolare rilevanza per le gli enti associati, capitalizzando, trasferendo e potenziando l'innovazione con effetto moltiplicatore, non solo attraverso nazionali ma anche internazionali. Tramite la partecipazione al lavoro delle reti europee alle quali aderisce, SCF E.T.S. rafforza la propria capacità di cooperazione a livello internazionale. Le strategie di internazionalizzazione attuate dagli organismi educativi e formativi rispecchiano le sfide che il settore della FP si trova ad affrontare a livello sia nazionale che europeo.

Dal 2004 SCF E.T.S. ha partecipato a 64 progetti europei finanziati nell'ambito di diversi tipi di programmi comunitari, creando così una rete di partner in molti Paesi. La progettazione europea è stata finanziata in passato da LLP, Daphne, Progress, AGIS e successivamente da ERASMUS+ KA1, KA2, KA3 e SPORT, progetti pilota, IPA Adriatic e Centres of Vocational Excellence COVE. Nel corso del 2024 si è intensificata la partecipazione di SCF ai progetti Interreg Italia/Slovenia e Italia/Croazia, per la prima volta anche come ente capofila di progetto.

SCF E.T.S. promuove progetti di sviluppo e cooperazione nei seguenti ambiti: Didattica innovativa 17,1% - Benessere 3,9% - Inserimento lavorativo 15,8% - Inclusion 19,7% - Mobilità 39,5%



MOBILITA'

SCF E.T.S. agisce come catalizzatore dei processi di internazionalizzazione dei propri soci attraverso la gestione di progetti di mobilità a beneficio di discenti e staff; gestisce, come capofila o partner, progetti di mobilità dal 2001 ed è assegnataria dell'Accreditamento ERASMUS+ 21-27. Nel 2024 SCF E.T.S. ha ottenuto il rinnovo del il Certificato di Eccellenza per mobilità ai fini dell'apprendimento. Nel corso dello stesso anno sono stati realizzati diversi percorsi di mobilità:

- **Outgoing** - N.352 allievi (317 Erasmus + 35 Move) e 17 professionisti (Erasmus). 40 partner attivi; 15 paesi
- **Incoming** - N.184 allievi; N. 35 Staff. N 20 partner attivi
- **Joint Hosting** - Milano N.69 allievi; N. 16 su Catania
- La metodologia della **Blended Mobility** è sempre più integrata nei percorsi quale priorità per il settore della formazione professionale.
- SCF E.T.S. ha aderito a **SAAM (2020-2024)** primo progetto pilota di mobilità tra Africa ed Europa in ambito VET, con cui nel complesso si è promossa la mobilità di **300 studenti africani** in Europa. Sull'esperienza maturata, si avvia la progettazione di **capacity building** per rafforzare le competenze dei formatori e migliorare la qualità dell'istruzione professionale in Africa ed Europa.



INIZIATIVE IN PRIMO PIANO

Tra le vari iniziative che hanno caratterizzato l'azione di SCF E.T.S. nel 2024 menzioniamo in particolare la partecipazione alla FIERA DIDACTA di Firenze e Bari, vetrina privilegiata per il mondo della formazione. La formazione dei formatori un investimento fondamentale per garantire una didattica sempre all'avanguardia e in linea con le sfide del futuro.



FORMAZIONE FORMATORI

Nel 2024 è stato sviluppato un piano formativo articolato e flessibile, con un catalogo di opportunità mirate a rafforzare le competenze di figure professionali diverse, in risposta ai fabbisogni rilevati durante l'assemblea annuale.

L'offerta ha incluso **webinar laboratoriali tematici** (Debate, DSA Junior e Senior, Intelligenza Artificiale) che hanno visto più di 500 partecipanti e l'erogazione di circa 240 ore di formazione; **percorsi di speaking in inglese**, erogati attraverso due moduli di 16 ore sulla base del livello di inglese dei 55 partecipanti ed infine 17 **percorsi formativi locali** erogati su 7 regioni legati ai temi della didattica inclusiva e delle tecnologie educative. Particolarmente rilevante la formazione sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento, realizzata con il supporto di **AID** (Associazione Italiana Dislessia), e il percorso sull'Intelligenza Artificiale condotto in collaborazione con l'**Università di Bologna**.

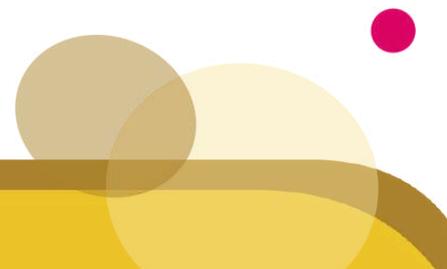
È proseguita inoltre l'iniziativa di **formazione nazionale residenziale estiva #SCF#lab**, momento di incontro trasversale tra operatori dei diversi enti che ha visto coinvolti 120 tra formatori, coordinatori e direttori della rete associativa.

Tutte le proposte sono state progettate per favorire il confronto tra territori e una crescita professionale condivisa.

DIDACTA FIRENZE E BARI

Anche quest'anno, Scuola Centrale Formazione E.T.S. ha partecipato a FIERA DIDACTA a Firenze con un convegno dedicato al valore della Formazione Professionale. La novità è la partecipazione di SCF E.T.S. alla **prima edizione pugliese di Didacta a Bari** (ottobre), in concomitanza con la propria assemblea, intervenendo con il Convegno "Il sistema integrato di istruzione e formazione in Italia".

Gli enti pugliesi associati (CIFIR, Calasanzio, IRFIP, ITCA) hanno animato lo stand con dimostrazioni pratiche di attività nei settori ristorazione ed elettrico.





INIZIATIVE IN PRIMO PIANO

La toccante partecipazione all'udienza papale: Papa Francesco ha incontrato le Scuole della Formazione Professionale italiane in occasione del 50° anniversario di Confap e del 25° di FORMA il 3 maggio 2024; l'emozionante tournée teatrale dei giovani talenti di CIVIFORM, un viaggio sui palchi di Bologna e Bari che ha saputo unire arte e formazione.



UDIENZA PAPALE

Il 3 maggio 2024, **quasi 1000 persone** di Scuola Centrale Formazione ETS e soci, provenienti da **28 enti**, hanno partecipato all'Udienza con Papa Francesco. Nel suo discorso il Pontefice ha sottolineato l'importanza ed il valore della Formazione Professionale e come questa debba sempre essere "al servizio della crescita globale della persona per costruire una società migliore in cui ciascuno, attraverso il proprio lavoro, possa contribuire al bene comune".



"Ritorniamo da Roma arricchiti dal grande slancio e dalla grande partecipazione che questo evento ci ha donato. Il Papa ci ha spronati ed incoraggiati a perseverare e a continuare con tenacia per far sì che il nostro impegno e la nostra attenzione verso i giovani siano sempre crescenti. Quest'esperienza ci stimola a costruire altri momenti così, pieni di comunione e appartenenza. Ringraziamo quanti hanno lavorato per far sì che la macchina organizzativa operasse in piena collaborazione e sintonia". (Lara Paone - Direttore nazionale di SCF E.T.S.)



TOURNÉE TEATRALE

Un **viaggio teatrale emozionante** ha toccato il cuore dell'Assemblea dei Soci di Scuola Centrale Formazione E.T.S. a **Bari passando da Bologna**. Gli **studenti di Civiform** hanno portato in scena il loro spettacolo "Sogna, ragazzo. Sogna!". Attraverso la domanda universale "Qual è il mio posto nel mondo?", i giovani artisti hanno esplorato le incertezze e le sfide di un'epoca in rapido cambiamento. La loro opera teatrale ha posto particolare attenzione al cruciale rapporto tra alunno e maestro figura chiave capace di illuminare il cammino.



GREEN



TRANSIZIONE VERDE E SOSTENIBILITÀ

SCF-E.T.S. rinnova di anno in anno il suo impegno, sempre più ampio e concreto, verso la sostenibilità.

Mobilità Sostenibile:

- Incentivi per l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici per i dipendenti da welfare aziendale (abbonamento dei mezzi pubblici).
- Promozione dello smart working per ridurre gli spostamenti quotidiani dei dipendenti.
- Incentivazione di modalità di viaggio a basso impatto nelle mobilità transnazionali dei propri allievi e del personale, promuovendo attivamente il viaggio green.
- Utilizzo di piattaforme di videoconferenza per riunioni, coordinamento e attività che non richiedono necessariamente la presenza fisica, riducendo significativamente la necessità di spostamenti aerei.

Gestione sostenibile delle risorse:

- Approccio paper-free per la diffusione di materiale informativo, prediligendo il supporto digitale.
- Utilizzo di materiali riciclati, riciclabili o provenienti da fonti gestite in modo sostenibile (es. stampa su carta riciclata, evitare gadget promozionali non necessari)
- Eventi: introduzione del formato virtuale o ibrido; selezione di una sede facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Nell'ambito della rete EfVET, SCF E.T.S. è nel team di coordinamento del task group per la promozione di un concorso rivolto agli studenti sull'organizzazione di un evento sostenibile.

Consumi sostenibili:

- Promozione di consumi sostenibili attraverso formazione formatori e progetti europei che sviluppano moduli didattici sul turismo e la ristorazione sostenibile, la valorizzazione della biodiversità e la riduzione dello spreco alimentare, nonché la creazione di giardini/orti didattici che promuovono programmi educativi e sperimentano soluzioni di verde tecnologico.

L'azione di SCF E.T.S. in questo ambito ha come riferimento: le **linee guida Europee** per l'organizzazione di riunioni ed eventi sostenibili (2024) che offrono una serie di consigli per ridurre l'impatto ambientale degli eventi, sia piccoli incontri che grandi conferenze; e il manuale sulla sostenibilità realizzata nell'ambito del **progetto europeo Eco-Tag**.





RISORSE ECONOMICHE

LA GESTIONE ECONOMICA

Nel corso dell'anno 2024, SCF E.T.S. ha gestito risorse economiche complessive per quasi 3 milioni di euro, dimostrando una struttura economico-finanziaria solida e coerente con le proprie finalità di utilità sociale. La gran parte di queste risorse proviene direttamente dallo svolgimento dell'attività istituzionale: oltre il 90% dei proventi deriva infatti da ricavi per servizi resi e prestazioni erogate, mentre la restante parte è costituita da contributi, altri ricavi e proventi accessori.

Queste risorse sono state impiegate con attenzione e responsabilità, mirando non solo alla copertura dei costi e al buon funzionamento dell'organizzazione, ma soprattutto alla creazione di valore per le persone, i territori e la rete associativa che rappresentiamo.

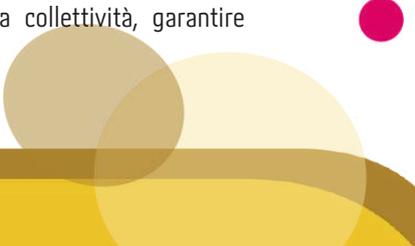
Dal bilancio riclassificato emerge una struttura patrimoniale equilibrata. L'attivo è composto prevalentemente da disponibilità liquide e crediti a breve, mentre il passivo mostra una contenuta esposizione debitoria, con un capitale netto positivo che garantisce la stabilità economica dell'ente. I principali indicatori di bilancio confermano una buona efficienza gestionale: Margine operativo lordo positivo, che indica la capacità dell'ente di generare risorse da destinare al funzionamento ed i costi della produzione sono sotto controllo, in particolare per acquisti di materie prime e costi per servizi, che restano coerenti rispetto all'anno precedente.

Nonostante il contesto, caratterizzato dall'incertezza dei finanziamenti, la gestione ha prodotto un risultato economico positivo, con un utile netto di poco superiore ai 3.400 euro. Sebbene si tratti di una cifra contenuta, il dato assume particolare rilievo per un'organizzazione senza fini di lucro, soprattutto considerando che la gestione ha assorbito investimenti significativi, tra cui l'acquisto di attrezzature per circa 950.000 euro e l'attivazione di un fondo per la manutenzione degli immobili, finalizzato al potenziamento della rete di sedi sul territorio nazionale. Questo risultato rappresenta quindi un segnale di equilibrio e sostenibilità, e sarà interamente reinvestito a beneficio delle attività istituzionali.

Un aspetto particolarmente significativo emerso dalla riclassificazione del bilancio è la distribuzione del valore economico generato. Questo ci permette di guardare oltre il semplice dato numerico e di comprendere come le risorse siano state effettivamente redistribuite tra i diversi stakeholder. Circa la metà del valore generato è stata destinata al sostegno della rete associativa. Un altro 22% è andato direttamente alla comunità, attraverso progetti, iniziative e servizi. Quasi il 24% ha coperto i costi del personale della sede centrale, mentre il restante è stato impiegato per la gestione ordinaria, il pagamento di imposte e oneri, e una piccola parte è confluita nel risultato economico dell'anno.

Anche gli indicatori economici confermano la tenuta dell'organizzazione: la redditività è contenuta ma positiva, l'indice di liquidità stimato è buono e mostra una capacità adeguata di far fronte agli impegni a breve termine. La capacità di generare un margine operativo (MOL) sufficiente a coprire il costo del personale evidenzia inoltre un'organizzazione efficiente, capace di autofinanziarsi nella gestione corrente.

In sintesi, i dati economici di seguito riportati restituiscono l'immagine di un Ente che opera con equilibrio e responsabilità, valorizzando le risorse disponibili e mantenendo fede alla propria missione: generare valore per la collettività, garantire continuità alle attività e rafforzare la propria capacità di incidere positivamente sul territorio.



RISORSE ECONOMICHE

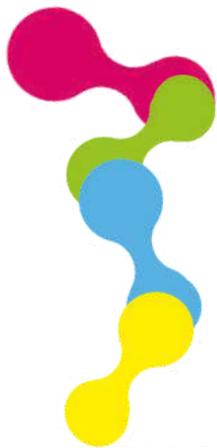


BILANCIO DI ESERCIZIO: CONTO ECONOMICO

Il valore della produzione è leggermente aumentato, confermando un'espansione delle attività ed in particolare di quelle istituzionali

Il MOL risulta essere pari ad € 49.067, seppur in calo rispetto al 2023 a causa dell'attivazione del leasing attivato per l'acquisto delle attrezzature del progetto INN

	2024	2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite delle prestazioni	2.689.425	2.862.702
Altri ricavi e proventi	258.276	44.625
Totale valore della produzione	2.947.701	2.907.327
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e	20.456	23.950
Per servizi	1.282.511	1.474.807
Per godimento di beni di terzi	310.009	18.828
Per il personale	702.044	716.734
Ammortamenti e svalutazioni	476.843	511.026
Oneri diversi di gestione	106.771	76.162
Totale costi della produzione	2.898.634	2.821.507
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	49.067	85.820



RISORSE ECONOMICHE

BILANCIO DI ESERCIZIO: CONTO ECONOMICO

L'indice di liquidità, pari a 1,22 %, non indica al momento alcuna criticità gestionale

L'indice di autonomia finanziaria è pari al 26% e suggerisce la necessità di una attenta programmazione finanziaria in una prospettiva dell'aumento del ricorso all'indebitamento

L'indice di redditività è pari a 0,12 % e rimane positivo nonostante l'incremento degli ammortamenti e oneri non ricorrenti, riconducibili ai forti investimenti in attrezzature effettuate nell'anno ed al fondo manutenzioni immobili accantonato nell'anno.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Altri proventi finanziari	19.139	1.478
Interessi e altri oneri finanziari	-23.566	-23.164
Totale proventi e oneri finanziari	-4.427	-21.686
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	44.640	64.134
Imposte sul reddito di esercizio	-41.185	-20.656
RISULTATO D'ESERCIZIO	3.455	43.478

RISORSE ECONOMICHE



COMPOSIZIONE DELLE RISORSE

Valore economico generato	Valore assoluto	Valore percentuale
Contributi pubblici europei	731.105	25%
Contributi pubblici nazionali	1.663.406	56%
Contributi pubblici regionali	145.996	5%
Servizi	308.028	10%
Quote Associative	52.900	2%
Altro	46.266	2%
TOTALE	2.947.701	100%

- **Contributi pubblici europei.** Si riferiscono ai finanziamenti europei ricevuti nell'ambito dei programmi Erasmus+ ed Interreg
- **Contributi pubblici nazionali.** Si riferiscono principalmente al contributo erogato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in favore degli enti gestori di attività formative secondo la legge n. 40 del 14/02/1987.
- **Contributi pubblici regionali.** Si riferiscono a finanziamenti regionali ricevuti per la realizzazione di attività formative e di servizi al lavoro
- **Servizi.** Si riferiscono prevalentemente a servizi formativi erogati agli enti associati, ai servizi di incoming realizzati nei confronti dei partner esteri ed all'organizzazione di percorsi PCTO per alcune scuole statali.
- **Quote associative.** Rappresentano le quote versate annualmente dai Soci.
- **Altro.** Voce residuale che assorbe tutte le altre poste positive del conto economico.



RISORSE ECONOMICHE

CREAZIONE DI VALORE PER GLI STAKEHOLDERS

VALORE ECONOMICO GENERATO	
Contributi pubblici europei	731.105
Contributi pubblici nazionali	1.663.406
Contributi pubblici regionali	145.996
Servizi	308.028
Quote associative	52.900
Altro	46.266
TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO	2.947.701
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER	
Investimenti nella rete associativa	
Costi per progetti delegati ai soci	946.190
Costi per personale dei soci	13.391
Ammortamenti delle attrezzature	460.057
Investimenti nella comunità	
Costi diretti per progetti	645.825
Risorse umane	
Costi del personale della sede nazionale	702.044

RISORSE ECONOMICHE



CREAZIONE DI VALORE PER GLI STAKEHOLDERS

Costi operativi	
Spese di consumo, per godimento beni terzi e altri oneri diversi di ge:	133.479
Pagamenti alla pubblica amministrazione	
Imposte e tasse	41.185
Pagamenti a fornitori di capitale	
Interessi ed altri oneri finanziari	4.427
TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	2.946.598
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	
Ammortamenti e svalutazioni	16.787
RISULTATO DI ESERCIZIO	3.455





COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE



ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

La comunicazione riveste un ruolo fondamentale e sempre di più rappresenta un valore strategico per le organizzazioni di eccellenza. Nel corso del 2024, Scuola Centrale Formazione E.T.S. ha ulteriormente potenziato la propria strategia di comunicazione, promuovendo le attività formative e nel valorizzare i progetti sviluppati a livello nazionale e internazionale.

La gestione delle attività comunicative è strutturata in modo sempre più integrato e coordinato, coinvolgendo diversi strumenti e canali: la cura del sito web; la newsletter mensile, consolidata come uno strumento di informazione e condivisione rivolto sia agli operatori della rete che a stakeholder esterni; i Social network con rafforzati contenuti visual e format.

Il sito web è stato adeguato alla trasparenza amministrativa e nella specifica sezione "amministrazione trasparente". Così come previsto dal Decreto Legislativo 24/2003 nell'ottica di garantire correttezza e trasparenza nella conduzione della propria attività Scuola Centrale Formazione E.T.S. ha predisposto la sezione Segnalazioni Whistleblowing ed attivato la procedura di informatica a disposizione di chiunque voglia segnalare situazioni rilevanti ai fini di legge o regolamenti interni.

NUOVO LOGO

In occasione del 50° anniversario dalla fondazione di SCUOLA CENTRALE FORMAZIONE, abbiamo rinnovato il nostro logo con un **restyling grafico** che guarda al futuro senza dimenticare le nostre radici. Il nuovo design mantiene l'identità e i valori storici della nostra rete, ma li traduce in uno stile più contemporaneo, essenziale e riconoscibile, che esprime innovazione, connessione e crescita. Un segno rinnovato per rappresentare al meglio una rete nazionale in movimento orientata al futuro.

IN CIFRE

- **SITO WEB:** Visite - 22.790
- **SOCIAL MEDIA:** Instagram - 728; Facebook - 1635; LinkedIn - 519; X - 109
- **YOUTUBE:** Iscritti - 190 (+31 nel 2024)
Visualizzazioni - 56.109
- **NEWSLETTER:** Pubblico - 2.053 / Apertura - 38%

DATI 2024





Sede legale

Via Guglielmo Marconi, 49

40122 Bologna

t. 051 0568980

f. 051 0568981

coordinamento@scformazione.org

scformazione@pec.scformazione.org

Sede amministrativa

Corso del Popolo, 146/C

30172 Mestre-Venezia

t. 041 5382142

f. 041 5385404

amministrazione@scformazione.org

scformazione.org

